

#Day10 MADRI DE PLAZA DE MAYO (2006) Associazione attivista

«Grazie molte, per aver scelto le Madri per questo importante premio [...] che riceviamo, come tutti i premi, in nome dei nostri figli. I nostri figli che sono qui, che stanno con noi, che non muoiono. Noi madri non parliamo di morte, noi madri parliamo di vita. Noi madri lottiamo per la vita, per i giovani, per questi bei giovani del mondo, perché non ci sia fame, perché non ci sia disoccupazione, perché non ci sia guerra, perché non ci sia morte, per un mondo migliore, per un mondo dove tutti abbiano gli stessi diritti, per un mondo dove tutti abbiano le stesse opportunità, dove la parola "fame" sia bandita dal mondo. Noi madri lottiamo per questo. Perché questo chiedevano i nostri figli. Siamo tanto orgogliose di loro, tanto felici di averli partoriti, tanto felici di poter proseguire la loro lotta [...].

Abbiamo un'università per l'educazione, perché consideriamo che l'educazione è il fattore fondamentale per i popoli, perché un popolo alfabetizzato, un popolo educato, non sia sottomesso, sappia difendersi, per conoscere i propri diritti, per imparare. Un popolo, la cui forza sia l'amore, l'amore per l'altro, in cui t'importa cosa vive l'altro, dove non passi sull'altro. Quando ti metti nei panni dell'altro, quando senti che sei come l'altro, quando pensi come l'altro, allora tutti saranno uniti per un mondo migliore.

Noi madri rifiutiamo la morte, perché la morte non esiste per i nostri figli. Non vogliamo cadaveri, non vogliamo monumenti, non vogliamo ossa, vogliamo la lotta. Vogliamo camminare, vogliamo andare avanti e realizzare i loro diritti. Quello che non gli hanno permesso di fare, lo facciamo noi madri e sarà la continuità di giovani che lottano come loro, che li consoleranno realizzando il loro sogno: questo sogno importante e bello di una lotta per un mondo migliore. Noi madri diciamo grazie in nome loro. Noi madri non accettiamo pagamenti per la vita, non accettiamo risarcimenti economici, offerti dai governi, che vogliono risolvere tutto con il denaro, il denaro non può valere la vita. La vita vale vita. [...] E tenendoli per mano noi madri seguiamo la loro lotta».